AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA "OPERA PIA OSPEDALE S. GIOVANNI BATTISTA"

Torri in Sabina (Rieti)

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO

N. 16 del 26/02/2022	GGETTO: nomina commissione di gara procedura negoziata telematica, tramite RDO sul MEPA, per l'appalto del servizio per la gestione dei servizi di assistenza tutelare, pulizia, lavanderia, cucina presso la casa di riposo per anziani della durata di anni due. CIG 9077018038.
-------------------------	--

In forza dell'incarico conferito con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 30-12-2021;

IL SEGRETARIO

ha adottato il seguente atto:

Vista la Legge n. 328 dell'08 novembre 2000, Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

Visto il D. Lgs. n. 207 del 4 maggio 2001, inerente il riordino del sistema delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza a norma dell'art. 10 della legge 08.11.2000, n. 328;

Vista la Legge Regionale n. 2 del 22 febbraio 2019, riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza IPAB e disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona ASP pubblicata sul BUR Lazio del 26 febbraio 2019 n. 17;

Vista la deliberazione del 4 agosto 2020, n. 520, con la quale la Giunta Regionale del Lazio ha dichiarato, ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'art. 3 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17, la trasformazione dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista", con sede in Torri in Sabina (RI), approvandone il relativo statuto;

Vista la propria deliberazione n. 11 in data 30/12/2021, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione triennale 2022 – 2024 di questo ente;

Richiamata la propria determinazione n. 5 del 24-1-2022 con la quale:

- è stata indetta una RDO (Richiesta Di Offerta) tramite il MEPA-CONSIP per l'affidamento del servizio di Servizio di Assistenza tutelare. Pulizia, cucina e lavanderia presso la Casa di Riposo per Anziani (<u>CIG</u> 9077018038) della durata di anni due (salvo ripetizione/o proroga), ai sensi dell'art.36, c.6, del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.,ale "Codice", sul presso a base di gara, soggetto a ribasso, di €. 480.000,00 inclusa Iva al 5%, pari a € 479.180,00;
- è stato stabilito di procedere all'aggiudicazione sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95, comma 3, e 142 del suddetto Codice, secondo i criteri di aggiudicazione descritti ed elencati nel Disciplinare di gara;
- sono stati approvati i relativi documenti di gara;

Visto che il termine ultimo per la presentazione delle offerte è scaduto alle ore 14,00 del giorno 17 marzo 2021;

Ritenuto che per le fasi successive di gara si rende necessario nominare la commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. 50/2016;

Considerato che:

- 1. l'articolo 8, comma 7, lettera a) della legge 120/2020 (Decreto semplificazioni), proroga il termine di cui all'art. 1, comma 1, del decreto legge n. 32 del 2019 (c.d. sblocca cantieri, convertito dalla legge 14 giugno 2019, n. 55), il quale, nelle more della riforma complessiva del settore e comunque nel rispetto dei principi e delle norme sancite dall'Unione europea(in particolare delle direttive su appalti e concessioni, nn. 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE), dispone che fino al 31 dicembre 2021 non trova applicazione, a titolo sperimentale, l'art. 77, comma 3, quarto periodo del Codice dei contratti, quanto all'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'albo istituito presso l'ANAC di cui all'art. 78;
- 2. ai sensi dell'articolo 216, comma 12, del D.lgs. 50/2016, fino all'adozione della disciplina inmateria di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78 del D.lgs. 50/2016, la commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto;

Tenuto conto che nell'attuale fase di trasformazione dell'ente in ASP non vi è nella dotazione organica dell'Ente personale in grado di assolvere alle funzioni di commissario e che l'unica figura professionale in servizio è quella del segretario dell'Azienda e attuale RUP e che necessariamente dovrà presiedere la commissione stessa;

Vista la sentenza del Tar Piemonte, Sez. I, 10/03/2021, n. 258 che così si esprime sul cumulo di funzioni del RUP:

"In primis, valga osservare che le disposizioni dell'art. 77, co. 4 e 8 non ostano al cumulo delle funzioni di RUP e Commissario/Presidente: per un verso, il comma 4 rinvia ad una valutazione da operarsi "con riferimento alla singola procedura", escludendo implicitamente una preclusione automatica al cumulo, tanto che la giurisprudenza prevalente opina nel senso che l'eventuale incompatibilità debba essere comprovata, sul piano concreto e di volta in volta, sotto il profilo dell'interferenza sulle rispettive funzioni assegnate al dirigente ed alla Commissione – incompatibilità che nel caso di specie non pare in concreto profilarsi in alcun modo (cfr. Consiglio di Stato sez. III, 05/12/2019, n.8333; T.A.R. Lecce, (Puglia) sez. III, 24/08/2020, n.949; T.A.R. Napoli, (Campania) sez. III, 02/07/2019, n.3620); per l'altro verso, il comma 8, laddove prevede che "il Presidente della Commissione è individuato dalla Stazione appaltante tra i commissari sorteggiati" postula la previa operatività, quale presupposto condizionante, dell'albo dei commissari istituito presso l'ANAC, la cui attuazione tuttavia risulta tuttora sospesa dall'Autorità (cfr. Comunicato del Presidente ANAC del 15 luglio 2019), sicché non può prestarsi a fungere da paradigma normativo di legittimità della legittima composizione della Commissione, né del contestato cumulo di funzioni del Presidente della Commissione stessa";

Ritenuto di selezionare gli altri due commissari tra dipendenti di altra amministrazione pubblica;

Dato atto che a tal proposito sono stati presi contatti con il responsabile dei servizi sociali ed una assistente sociale del Comune di Monterotondo, i quali hanno dato la disponibilità a svolgere l'incarico di commissari a titolo gratuito;

Considerato che nel caso di specie, per effetto della gratuità dell'incarico, non trovano applicazione i commi da 7 a 13 dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/20021 e s.m.i. e ciò ai sensi del comma 6 dello stesso articolo, il quale prevede che sono esclusi dalle procedure autorizzative degli enti di appartenenza gli incarichi per i quali è corrisposto il solo rimborso delle spese documentate, peraltro in questo caso neanche previsto;

Visto:

il D.lgs. 267/2000 (T.U.E.L.);

il D.lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici); il D.lgs. 56/2017 (Correttivo Appalti);

il D.lgs. 165/2001;la legge 120/2020;

DETERMINA

DI NOMINARE, per le ragioni esposte in narrativa, quali membri della Commissione per le successive fasi di gara inerenti l'affidamento del servizio di assistenza tutelare, pulizia, lavanderia, cucina presso la casa di riposo per anziani della durata di anni due, previo avviso pubblico ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.lgs. 50/2016, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a), del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., mediante RdO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, i signori dipendenti:

- Dr. Mauro Di Rocco, in qualità di Presidente;
- Dr. Marco Montanari (Resp. Servizi sociali del Comune di Monterotondo) in qualità di esperto;
- Dr.ssa Beatrice Vingione (Assistente sociale del Comune di Monterotondo), in qualità di esperto;

Di dare atto che ai membri della Commissione di gare non verrà corrisposto alcun compenso, neanche a titolo di rimborso spese

Il presente atto viene sottoscritto anche ai fini della regolarità tecnico – amministrativa e contabile

Il Segretario: Dott. Mauro Di Rocco